



**Istituto Comprensivo  
di Grazzanise**

✉ Via Montevergine 58, - 81046 Grazzanise (CE)  
e-mail: [ceic8am001@istruzione.it](mailto:ceic8am001@istruzione.it) pec: [ceic8am001@pec.istruzione.it](mailto:ceic8am001@pec.istruzione.it)  
C.F. 93086240616 – CU: UFCR09 - ☎ 0823/964695

ISTITUTO AUTONOMO COMPrensIVO GRAZZANISE  
Prot. 0015598 del 30/10/2024  
VII (Uscita)

**A tutto il Personale scolastico  
Agli Operatori del Servizio Civile  
Figure esterne/specialistiche/tirocinanti  
AI R.L.S.  
All'Albo Sicurezza  
A tutti i Plessi  
All'Albo Sede**

**Oggetto: Vigilanza sugli alunni minori.**

La sottoscritta **dott.ssa Roberta Di Iorio**, in qualità di datore di lavoro dell'Istituto scolastico denominato *Istituto Comprensivo di Grazzanise*;

- VISTO l'art.15 del D.Lgs. n°81/08 – Misure generali di tutela;
- VISTO l'art.17 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi del datore di lavoro;
- VISTO l'art.20 del D.Lgs. n°81/08 – Obblighi dei lavoratori (personale docente e non);
- VISTO l'art.36 del D.Lgs. n°81/08 – Informazione e formazione dei lavoratori;
- VISTO il D.M. del 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.Lgs. n°106/09 "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n°81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- VISTO il D.M. 26/08/1992 "Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO la Legge n°3 del 16/01/2003 e s.m.i.,
- VISTO il D.D.L. Del 26/07/2013;
- VISTO il D.M. 12/05/2016 "Prescrizioni per l'attuazione, con scadenze differenziate, delle vigenti normative in materia di prevenzione degli incendi per l'edilizia scolastica";
- VISTO il Decreto del 07/03/2017 "Regola tecnica prevenzione incendi attività scolastiche";
- SENTITO il parere del R.S.P.P. e del R.L.S.;

Allo scopo di ottemperare agli obblighi di servizio e alle norme relative alla sicurezza di cui al D.Lgs. n°81/08 e al D.D.L. del 26/0/2013.

**DISPONE QUANTO SEGUE**

- a) che è importante e necessario che la "sicurezza", la salute e l'igiene siano percepiti e interiorizzati come "valori" personali e sociali;
- a) che sia contestualizzato nella comunicazione didattica ed educativa il concetto di sicurezza;
- b) che le figure adulte sono chiamate a osservare per prime le regole atte a preservare

la nostra e l'altrui sicurezza;

c) che nella sicurezza venga incluso anche le dimensioni della "salute" e del benessere psicologico e affettivo;

d) che occorre destinare tempo per fornire le regole comportamentali basilari, in particolare nei punti e nei momenti di maggior criticità (ingresso / uscita, ricreazione, mensa, ecc.).

La vigilanza deve essere intensificata, in particolare rispetto a quanto segue:

- nelle fasi di ingresso mattutino e durante l'uscita;
- nei movimenti degli alunni, singoli o collettivi, su scale, corridoi, ecc. dove il rischio di caduta è maggiore;
- in prossimità di corpi sporgenti quali finestre e porte con apertura interna, armadi, tavoli, ecc. che possono determinare ostacoli contro i quali urtare;
- presenza di zaini, ecc, sia depositati a terra (che possono costituire occasione di inciampo) che indossati (che, per effetto di movimenti improvvisi, possono colpire altri alunni, specialmente se contenenti "righe" sporgenti);
- pavimenti bagnati;
- gradini, battenti di porte su pavimento, porte con molle di richiamo, dislivelli e/o piani inclinati, ecc.;
- negli spazi esterni: buche, tombini, rialzi, rocce o radici sporgenti, ecc.;
- fattori di rischio sopravvenuti, quali: perdite di acqua, intonaci o elementi instabili, cavi elettrici strappati, protezioni di dispositivi in movimento distaccati; in tal caso è necessario interdire la zona interessata;
- impiego di utensili con punte o lame o dispositivi di serraggio, i quali dovranno sempre:
  - essere del tipo a norma per l'uso da parte di minori;
  - vigilati dal personale scolastico;
  - riposti in siti accessibili al solo personale della scuola.
- cavi elettrici liberi e prese, che dovranno sempre essere:
  - disposti o usati dal personale scolastico;
  - impiegati correttamente;
  - sostituiti in caso di danneggiamento;
  - disposti in modo da non costituire rischio di inciampo;
- la vigilanza è esercitata inoltre:
  - nei confronti degli alunni diversamente abili o che manifestino specifici ed accertati comportamenti di rischio; tali comportamenti dovranno essere portati all'attenzione del consiglio di interclasse/classe e segnalati al Dirigente Scolastico per l'adozione

di ogni eventuale provvedimento straordinario;

- durante lo svolgimento dell'intervallo per la ricreazione da parte del docente che ha effettuato lezione nell'ora immediatamente precedente;
- nell'accesso ai servizi igienici (da parte del collaboratore scolastico); l'uscita degli alunni dalla classe deve avvenire solo dopo che il docente abbia accertato la presenza del collaboratore scolastico nella zona interessata.

**Il Dirigente Scolastico  
dott.ssa Roberta Di Iorio**

*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*